
Imprese: Mise, da domani online il portale incentivi.gov.it

A partire da domani 2 giugno, alle 10, sarà online il portale incentivi.gov.it, un motore di ricerca che ha l'obiettivo di far conoscere e promuovere, in modo semplice e veloce, gli incentivi finanziati dal ministero dello Sviluppo economico, compresi quelli previsti dal Pnrr, ad aspiranti imprenditori, alle imprese nuove e a quelle già attive, ai liberi professionisti, a enti e istituzioni. "È uno strumento agile e diretto a disposizione degli imprenditori che, con coraggio, creano nuove attività e per le quali possono richiedere agevolazioni per realizzare gli investimenti", dichiara il ministro Giancarlo Giorgetti spiegando che "navigando nella piattaforma si possono trovare tutte le informazioni utili sugli incentivi del Mise. Una bussola che permette di orientarsi tra le agevolazioni previste da bandi e provvedimenti dedicati allo sviluppo del tessuto produttivo del Paese". Dall'home page del portale, grazie ad una dettagliata classificazione delle varie misure e a procedure guidate, si può trovare o scegliere l'incentivo seguendo uno dei quattro percorsi: per profilo, adatto ad aspiranti imprenditori, imprese e professionisti, enti o cittadini; per parola chiave; per categorie di interesse, ad esempio startup, innovazione, digitalizzazione; esplorando l'intero catalogo anche con l'uso dei filtri. Ogni incentivo selezionato è corredato da una scheda sintetica, con le informazioni di dettaglio, che riporta in sintesi la misura, a chi si rivolge, cosa prevede, la data di chiusura e apertura del bando, la tipologia d'impresa che può richiedere il contributo, le specifiche tecniche e i costi ammessi, l'ambito territoriale, le indicazioni per consultare la modulistica necessaria e i riferimenti per agevolare la compilazione della domanda. In una prima fase il portale consente di trovare tutte le misure del Mise in continua interrelazione con il sito del Mise mentre in una seconda fase sarà aperto anche alle misure e le sovvenzioni di altre amministrazioni centrali o degli enti territoriali. Prevista un'area riservata alle pubbliche amministrazioni per offrire report e dati aggiornati utili alla programmazione e alla conoscenza dello stato delle misure in tempo reale.

Giovanna Pasqualin Traversa